



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

IL MINISTRO

Prot. n. 30.162

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole;

VISTO il Capo I del medesimo decreto legislativo, che disciplina gli aiuti per il pagamento dei premi assicurativi e, in particolare, l'articolo 4 che stabilisce procedure, modalità e termini per l'adozione del piano assicurativo annuale;

VISTO l'articolo 68, del Regolamento (CE) n. 73/009, del Consiglio del 19 gennaio 2009, che prevede, tra l'altro, l'erogazione di un contributo pubblico sulla spesa assicurativa per la copertura dei rischi di perdite economiche causate da avversità atmosferiche sui raccolti, da epizootie negli allevamenti zootecnici, da malattie delle piante e da infestazioni parassitarie sulle produzioni vegetale, che producono perdite superiori al 30 per cento della produzione media annua;

VISTO l'articolo 11 del decreto 29 luglio 2009, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di attivazione della misura comunitaria di cui all'articolo 68 del Regolamento (CE) n. 73/2009, per la copertura assicurativa dei rischi agricoli, secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche;

VISTO il piano nazionale di sostegno dell'OCM vino trasmesso alla commissione europea, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e, in particolare, la previsione della misura relativa all'assicurazione del raccolto di uva da vino;

VISTO il decreto 13 ottobre 2008, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti il 17 novembre 2008, registro 4, foglio 108, con il quale, in attuazione dell'articolo 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, sono stabilite le procedure e modalità di calcolo della soglia di danno del 30 per cento, per l'ammissibilità a contributo delle polizze assicurative con soglia di danno, e sono state individuate le cause di morte degli animali per l'ammissibilità a contributo delle polizze che prevedono la copertura dei costi per lo smaltimento delle carcasse;

RITENUTO di provvedere all'adozione del piano assicurativo per la copertura dei rischi agricoli del 2010, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, dell'articolo 11 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 luglio 2009, in attuazione dell'articolo 68 del Regolamento (CE) n. 73/2009 e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, espressa nella seduta del 17 dicembre 2009;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. Per la copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, dell'articolo 11 del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 29 luglio 2009, in attuazione del Regolamento (CE) n. 73/2009, e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche, si stabilisce quanto segue:

#### **1.1 PRODUZIONI VEGETALI ASSICURABILI**



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'

Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,

DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>CEREALI</b><br>AVENA<br>FARRO<br>FRUMENTO<br>GRANO SARACENO<br>MAIS<br>MIGLIO<br>ORZO<br>RISO<br>SEGALE<br>SORGO<br>TRITICALE<br><br><b>OLEAGINOSE</b><br>COLZA<br>GIRASOLE<br>SOIA<br><br><b>ORTICOLE</b><br>AGLIO<br>ASPARAGO<br>BIETOLA DA COSTA<br>BROCCOLI<br>CARCIOFI<br>CARDO ALIMENTARE<br>CAROTA<br>CAVOLFIORRE<br>CAVOLO<br>CETRIOLI<br>CIPOLLE<br>COCOMERI<br>FINOCCHI<br>FRAGOLE<br>INSALATE<br>MELANZANE<br>MELONI<br>PATATE<br>PEPERONI<br>POMODORI<br>PORRO<br>RADICCHIO<br>RAPA ROSSA<br>RAVANELLO<br>SCALOGNO<br>SEDANO<br>SPINACI<br>ZUCCA<br>ZUCCHINA | <b>LEGUMINOSE</b><br>ARACHIDE<br>CECI<br>CICERCHIE<br>FAGIOLI<br>FAGIOLINI<br>FAVE<br>LENTICCHIE<br>LUPINI<br>PISELLI<br><br><b>FORAGGERE</b><br>ERBA MEDICA<br>ERBAI<br>FAVINO<br>LOIETTO<br>SULLA<br>TRIFOGLIO<br><br><b>COLTURE INDUSTRIALI</b><br>ARBOREE DA BIOMASSA<br>ERBACEE DA BIOMASSA<br>BARBABIETOLA ZUCCHERO<br>PIOPPA<br>TABACCO<br>SUGHERETE<br><br><b>TESSILI</b><br>CANAPA<br>LINO<br><br><b>POMACEE</b><br>MELE<br>PERE<br><br><b>DRUPACEE</b><br>ALBICOCHE<br>CILIEGE<br>NETTARINE<br>PESCHE<br>SUSINE<br><br><b>AGRUMI</b><br>ARANCE<br>BERGAMOTTO<br>CEDRO<br>KUMQUAT<br>LIMONI<br>MANDARANCE<br>MANDARINI<br>POMPELMI<br>SATSUMA | <b>OLIVICOLE</b><br>OLIVE DA OLIO<br>OLIVE DA TAVOLA<br><b>VITICOLE</b><br>UVA DA TAVOLA<br>UVA DA VINO<br><br><b>ALTRE FRUTTICOLE</b><br>ACTINIDIA<br>CACHI<br>CASTAGNE<br>FICHI<br>FICHI D'INDIA<br>GELSO<br>LAMPONI<br>MIRTILLI<br>MORE<br>NESPOLO DEL GIAPPONE<br>RIBES<br>UVA SPINA<br><br><b>FRUTTA IN GUSCIO</b><br>MANDORLE<br>NOCCIOLE<br>NOCI<br>PISTACCHIO<br><br><b>ORNAMENTALI</b><br>PIANTE FLORICOLE IN PIENO<br>CAMPO<br>FRONDE ORNAMENTALI<br>VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI<br><br><b>VIVAI ARBOREE E ERBACEE</b><br>VIVAI PIANTE ARBOREE DA<br>FRUTTO<br>PIANTE DI VITI PORTAINNESTO<br>VIVAI DI VITI<br>VIVAI DI PIANTE ERBACEE<br>VIVAI DI PIANTE INDUSTRIALI<br><br><b>PIANTE AROMATICHE</b><br>ANICE<br>BASILICO<br>CORIANDOLO<br>PEPERONCINO<br>PREZZEMOLO<br><b>ALTRE COLTURE</b><br>MIRTO<br>ROSA CANINA<br>ZAFFERANO<br>PIANTE OFFICINALI |
|---|--|---|



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

## 1.2 AVVERSITA' ASSICURABILI A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI DI CUI AL PUNTO 1.1

|                    |
|--------------------|
| ALLUVIONE          |
| COLPO DI SOLE      |
| ECCESSO DI NEVE    |
| ECCESSO DI PIOGGIA |
| GELO E BRINA       |
| GRANDINE           |
| SBALZI TERMICI     |
| SICCITA'           |
| VENTI SCIROCCALI   |
| VENTI FORTI        |

## 1.3 STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI

|  |
|--|
| IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE                 |
| RETI ANTIGRANDINE  |
| SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO         |
| SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA |
| SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO                             |
| IMPIANTI ANTIBRINA   |

## 1.4 AVVERSITA' ASSICURABILI CON POLIZZA PLURIRISCHIO A CARICO DELLE STRUTTURE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1.3

|  |
|--|
| GRANDINE - TROMBA D'ARIA - ECCESSI DI NEVE - VENTO FORTE - URAGANI - FULMINI |
|--|



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

1.5 FITOPATIE ASSICURABILI A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI DI CUI AL PUNTO 1.1

|  |
|--|
| ALTERNARIA                                   |
| ANTRACNOSI                                   |
| BATTERIOSI                                   |
| BOTRITE                                      |
| CANCRO BATTERICO DELLE POMACEE               |
| CARBONE                                      |
| COLPO DI FUOCO BATTERICO (erwinia amylovora) |
| CORINEO                                      |
| VIROSI                                       |
| FLAVESCENZA DORATA                           |
| FUSARIOSI                                    |
| MAL DEL PIEDE                                |
| MAL DELL' ESCA                               |
| OIDIO  |
| MAL DELL'INCHIOSTRO                          |
| MARCIUME BRUNO                               |
| MARCIUME RADICALE                            |
| TICCHIOLATURA                                |
| PERONOSPORA                                  |
| VAIOLATURA DELLE DRUPACEE (Sharka)           |

1.6 INFESTAZIONI PARASSITARIE A CARICO DI PRODUZIONI VEGETALI, DI CUI AL PUNTO 1.1

|                                  |
|----------------------------------|
| CINIPIDE DEL CASTAGNO            |
| DIABROTICA                       |
| PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME     |
| TIGNOLE DEL POMODORO             |
| TARLO ASIATICO (anoplophora spp) |



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

## 1.7 ALLEVAMENTI ZOOTECNICI ASSICURABILI

|            |
|------------|
| BOVINI     |
| BUFALINI   |
| SUINI      |
| OVICAPRINI |
| AVICOLI    |
| API        |
| EQUINI     |
| CUNICOLI   |

### 1.7.1 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI

|                                  |
|----------------------------------|
| AFTA EPIZOOTICA                  |
| BRUCELLOSI                       |
| PLEUROPOLMONITE                  |
| TUBERCOLOSI                      |
| LEUCOSI ENZOOTICA                |
| BLUE TONGUE                      |
| ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA |
| CARBONCHIO EMATICO               |

### 1.7.2 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI SUINI

|                      |
|----------------------|
| PESTE SUINA CLASSICA |
| PESTE SUINA AFRICANA |
| VESCICOLARE SUINA    |
| AFTA EPIZOOTICA      |



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

## 1.7.3 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI OVICAPRINI

|                 |
|-----------------|
| BLUE TONGUE     |
| BRUCELLOSI      |
| AFTA EPIZOOTICA |
| SCRAPIE         |
| TUBERCOLOSI     |

## 1.7.4 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

|                   |
|-------------------|
| INFLUENZA AVIARIA |
| NEWCASTLE         |

## 1.7.5 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI DI API

|                 |
|-----------------|
| NOSEMIASI       |
| PESTE AMERICANA |
| PESTE EUROPEA   |
| VARROASI        |
| ACARIOSI        |
| AMEBIASI        |

## 1.7.6 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI EQUINI

|                    |
|--------------------|
| INFUENZA EQUINA    |
| ENCEFALITE EQUINA  |
| ANEMIA INFETTIVA   |
| ARTERITE CATARRALE |
| ARTERITE VIRALE    |



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

## 1.7.7 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI CUNICOLI

|                                     |
|-------------------------------------|
| PASTEURELLOSI                       |
| ENTEROCOLITE EPIZOOTICA             |
| COLIBACILLOSI                       |
| STAFILOCOCCOSI                      |
| COCCIDIOSI                          |
| INFESTAZIONE DA PASSALURUS AMBIGUUS |
| ROGNA AURICOLARE E CUTANEA          |
| ENCEFALITOOZONOSI                   |
| DERMATOFITOSI                       |

## 1.8 GARANZIE ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE DI CUI AL PUNTO 1.7

|                      |
|----------------------|
| MANCATO REDDITO      |
| ABBATTIMENTO FORZOSO |
| COSTO DI SMALTIMENTO |

### **Art. 2**

1 - I valori assicurabili con polizze agevolate, delle produzioni vegetali, dei mancati redditi per il periodo di fermo degli allevamenti zootecnici colpiti da epizoozie e dei costi per il ripristino delle strutture aziendali e per lo smaltimento delle carcasse di animali morti, sono calcolati applicando i prezzi unitari di mercato stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 127 della legge n. 388/2000, comma 3, e dell'articolo 2, comma 5-ter, del decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008.

### **Art. 3**

1 - Nell'allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto, sono individuate le tipologie colturali delle specie vegetali indicate all'articolo 1, punto 1.1, assicurabili con polizze agevolate.

2 - La copertura assicurativa potrà comprendere singole avversità atmosferiche, fitopatie, attacchi parassitari e epizoozie, elencati all'articolo 1, attraverso la stipula di polizze monorischio, oppure potrà comprendere due o più eventi dannosi, attraverso la stipula di polizze pluririschio.

3 - Le polizze multirischio sulle rese coprono l'insieme delle avversità elencate all'articolo 1, punto 1.2. Con le stesse polizze che assicurano le avversità atmosferiche possono essere assicurati i danni da fitopatie e attacchi parassitari sulle stesse colture, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 102/04 e successive modifiche.





# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

- 4 - Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze pluririschio in cui sono comprese tutte le avversità elencate all'articolo 1, punto 1.4.
- 5 - I costi di smaltimento delle carcasse dovranno riguardare tutte le morti da epizoozie, elencate all'articolo 1, punto 1.7, sempre che non risarciti da altri interventi comunitari o nazionali e possono comprendere anche le morti dovute ad altre cause.
- 6 - La copertura assicurativa è riferita all'anno solare o all'intero ciclo produttivo di ogni singola coltura o allevamento.
- 7 - Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio di cui al punto 2 (avversità atmosferiche, fitopatie, attacchi parassitari, epizoozie), non è consentita la stipula di più polizze per la medesima coltura o allevamento;
- 8 - I valori assicurabili delle produzioni vegetali devono essere contenuti nel limite della produzione media annua calcolata ai sensi del Regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 16 dicembre 2006, art. 11, comma 2, lettera b).

## **Art. 4**

- 1 - Nel contratto assicurativo deve essere, tra l'altro riportato, per ogni garanzia e bene assicurato, il valore assicurato, la tariffa applicata, l'importo del premio, la soglia di danno e/o la franchigia.
- 2 - Nel contratto assicurativo gli appezzamenti delle singole colture e le strutture devono essere individuati catastalmente e devono trovare rispondenza con il piano colturale del fascicolo aziendale, di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.R. n. 503/1999.
- 3 - Gli allevamenti assicurati devono trovare rispondenza nell'anagrafe zootecnica e nel fascicolo aziendale ove previsti, e in mancanza di essi dovranno essere riscontrabili in altri documenti ufficiali previsti.

## **Art. 5**

- 1 - Per la determinazione della spesa premi ammissibile a contributo statale si applicano i parametri contributivi calcolati dall'ISMEA, secondo le specifiche tecniche riportate nell'allegato n. 2 al presente decreto.
- 2 - Nell'allegato n. 3 al presente decreto, sono stabilite le definizioni delle avversità atmosferiche a garanzie ammissibili alla copertura assicurativa agevolata.
- 3 - La misura del contributo è determinata a consuntivo e, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, sarà contenuta nei limiti contributivi previsti dalla normativa a cui si riferiscono le singole polizze assicurative, quali il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, l'articolo 11 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 luglio 2009 e il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche. L'aiuto per le polizze di cui all'articolo 11, del decreto 29 luglio 2009, può essere integrato con fondi nazionali fino alla concorrenza del limite contributivo previsto dall'articolo 12, comma 2, punto a), del Regolamento (CE) n. 1857/2006, del Consiglio del 15 dicembre 2006.



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

4 - In presenza di offerte di mercato insufficienti a coprire la domanda assicurativa delle produzioni vegetali, su richiesta della Regione interessata, sono modificate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le previsioni assicurative contenute all'articolo 1, per consentire l'attivazione degli interventi compensativi ex Post del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sede, 22 dicembre 2009

IL MINISTRO  
F.to ZAIA

**ALLEGATO 1**  
**TIPOLOGIE COLTURALI ASSICURABILI**

**UVA**

UVA DA VINO  
UVA DA VINO SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
UVA DA TAVOLA  
UVA TAVOLA SOTTO PROTEZIONE

**FRUTTA**

ALBICOCCHIE  
ALBICOCCHIE SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
CILIEGE  
CILIEGIE PROTETTE  
NETTARINE  
NETTARINE PRECOCI  
NETTARINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
NETTARINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
MELE  
MELE SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
PERE  
PERE PRECOCI  
PERE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
PERE SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
PESCHE  
PESCHE PRECOCI  
PESCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
PESCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
SUSINE  
SUSINE PRECOCI  
SUSINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
SUSINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE  
ARANCE MEDIO TARDIVE (varietà: moro, ovale calabrese, washington navel, valencia, tarocco comune, tarocco dal muso, tarocco giallo, tarocco scirè, vaniglia)  
ARANCE PRECOCI (varietà: navelina, tarocco nucellare)  
BERGAMOTTO  
CEDRO  
KUMQUAT  
LIMONI MEDI-MEDI TARDIVI (varietà: verdello)  
LIMONI PRECOCI (varietà: primofiore, invernale)  
MANDARANCE  
MANDARANCE PRECOCI  
MANDARINI MEDIO-TARDIVI (varietà: ciaculli)  
MANDARINI PRECOCI (varietà: avana o comune)  
POMPELMO  
SATSUMA  
CACHI  
CASTAGNE  
FICHI  
FICO D'INDIA  
GELSO  
LAMPONE  
LAMPONE SOTTO RETE ANTIGRANDINE,  
MIRTILLI PROTETTI  
MIRTILLO  
MORE  
NESPOLO DEL GIAPPONE  
RIBES  
UVA SPINA  
MANDORLE  
NOCCIOLE  
NOCI

|  |
|--|
| PISTACCHIO   |
| ACTINIDIA<br>ACTINIDIA SOTTO RETE ANTIGRANDINE   |
| <b>CEREALI</b><br>AVENA<br>FARRO<br>FRUMENTO DURO<br>FRUMENTO TENERO<br>MIGLIO<br>ORZO<br>SEGALE<br>TRITICALE<br>FRUMENTO DURO SEME<br>FRUMENTO TENERO SEME<br>ORZO SEME<br>SEGALE DA SEME   |
| <b>MAIS E ALTRE</b><br>MAIS DA GRANELLA<br>MAIS DA SEME<br>MAIS DOLCE<br>MAIS DA INSILAGGIO<br>SORGO<br>GRANO SARACENO   |
| <b>ORTIVE E ORNAMENTALI</b><br>AGLIO<br>ASPARAGO<br>BIETOLA DA COSTA<br>BROCCOLETTO<br>BROCCOLO<br>CARCIOFO<br>CARDO<br>CAROTA<br>CAVOLFIORE<br>CAVOLO CAPPUCCIO<br>CAVOLO VERZA<br>CETRIOLI<br>CIPOLLE<br>CIPOLLINE<br>COCOMERI<br>FINOCCHI<br>FRAGOLE<br>FRAGOLE PROTETTE<br>INSALATE<br>MELANZANE<br>MELONI<br>PEPERONI<br>PORRO<br>RADICCHIO<br>RAPA<br>BARBABIETOLA ROSSA<br>RAVANELLO<br>SCALOGNO<br>SEDANO<br>SPINACI<br>ZUCCA<br>ZUCCHINA FIORE<br>ZUCCHINE<br>FAGIOLI<br>FAGIOLINI<br>FAVE<br>PISELLI<br>PISELLI SEME |

|  |
|--|
| <p>           BARBABIETOLA ROSSA SEME<br/>           CAROTA SEME<br/>           CAVOLFIORE SEME<br/>           CAVOLI SEME<br/>           CETRIOLI SEME<br/>           CICORIA SEME<br/>           CIPOLLA SEME<br/>           FINOCCHIO SEME<br/>           INDIVIA SEME<br/>           LATTUGHE SEME<br/>           PORRO SEME<br/>           RAPA SEME<br/>           RAVANELLO SEME<br/>           SPINACIO SEME<br/>           ZUCCA SEME<br/>           ZUCCHINE SEME<br/>           ORTICOLE SOTTO SERRA<br/>           ORTICOLE SOTTO TUNNEL<br/>           FIORI IN PIENO CAMPO<br/>           FLORICOLE SOTTO SERRA<br/>           FLORICOLE SOTTO TUNNEL<br/>           FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO<br/>           ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO<br/>           ORNAMENTALI SOTTO SERRA<br/>           ORNAMENTALI SOTTO TUNNEL         </p> |
| <p>           RISO<br/>           RISO INDICA         </p>   |
| <p> <b>POMODORI</b><br/>           POMODORO CONCENTRATO<br/>           POMODORO DA TAVOLA<br/>           POMODORO PELATO         </p>  |
| <p> <b>OLIVE</b><br/>           OLIVE OLIO<br/>           OLIVE TAVOLA         </p>  |
| <p> <b>ALTRE INDUSTRIALI</b><br/>           BARBABIETOLA DA ZUCCHERO<br/>           COLZA<br/>           GIRASOLE<br/>           SOIA<br/>           PATATA<br/>           BARBABIETOLA DA ZUCCHERO SEME<br/>           COLZA SEME<br/>           GIRASOLE SEME<br/>           PATATA DA SEME         </p>   |
| <p>TABACCO</p>   |
| <p> <b>VIVAI</b><br/>           ASTONI PIANTE FRUTTO<br/>           NESTI DI VITI<br/>           PIANTE DI VITI PORTA INNESTO<br/>           VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO<br/>           VIVAI DI PIANTE DI FRAGOLA<br/>           VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI<br/>           VIVAI DI PIANTE DI OLIVO<br/>           VIVAI DI PIOPPI<br/>           VIVAI DI VITL.         </p>  |
| <p> <b>ALTRE COLTURE</b><br/>           ARACHIDI<br/>           CECI<br/>           CICERCHIA<br/>           FAVINO<br/>           LENTICCHIE<br/>           LUPINI<br/>           ERBA MEDICA         </p>  |

ERBA MEDICA SEME  
ERBAI GRAMINACEE  
ERBAI LEGUMINOSE  
ERBAI MISTI  
LOIETTO  
LOIETTO DA SEME  
PISELLO PROTEICO  
PRATO  
PRATO PASCOLO  
SULLA  
TRIFOGLIO  
TRIFOGLIO SEME  
ERBACEE DA BIOMASSA  
ARBOREE DA BIOMASSA  
PIOPPA  
SUGHERETE  
CANAPA  
CANAPA DA SEME  
LINO  
ANICE  
BASILICO  
CORIANDOLO  
CORIANDOLO DA SEME  
PEPERONCINO  
PREZZEMOLO  
PREZZEMOLO SEME  
MIRTO  
ROSA CANINA  
ZAFFERANO  
PIANTE AROMATICHE  
PIANTE OFFICINALI

## ALLEGATO 2

### METODOLOGIA DI CALCOLO DEI PARAMETRI CONTRIBUTIVI

#### A. Parametri con soglia

La metodologia per il calcolo dei parametri contributivi proposta è basata sulla valutazione puntuale dei diversi fattori in grado di incidere significativamente sul livello del rischio, nell'ambito di ogni combinazione prodotto-comune. Essa, in particolare, partendo da un presupposto di carattere oggettivo, tiene conto della probabilità del verificarsi di un determinato evento e del danno che ne potrebbe derivare.

In altri termini, il rischio (R) è funzione della combinazione di tre variabili:

$$R = f\{S(i), X(ij), P(ij)\}$$

dove:

$S(i)$  per  $i=1, \dots, N$ , è l'insieme dei possibili eventi calamitosi per area geografica di riferimento;

$X(i,j)$ ,  $j=1, \dots, n$ , rappresenta i livelli di danno  $j$ , legati ad ogni evento calamitoso  $i$ ;

$P(i,j)$  è la probabilità che si verifichi ogni evento calamitoso  $i$  ed il conseguente livello di danno  $j$ .

Nel caso specifico delle assicurazioni agricole agevolate, considerato l'evento  $i$ =grandine, il danno può essere quantificato attraverso il rapporto:

$$Danno = \frac{\text{Quantità danneggiata}}{\text{Quantità assicurata}} = 1 \text{ se } \geq 30\%$$

Quindi, la  $P(i,j)$  indica la probabilità che il livello del danno  $j$  per l'evento  $i$ =grandine, sia almeno pari al 30% della quantità assicurata.

Pertanto, l'indice  $j$  assume due valori:

- $j=0$ , non si è verificato alcun danno;
- $j=1$ , si è verificato il danno.

La probabilità  $P(i, 1)$  del verificarsi dell'evento calamitoso  $i$ =grandine, e di un danno pari ad almeno il 30% è:

$$P(i,1) = \text{Pr ob}(danno = 1) = \text{Pr ob}\left(\frac{\text{Quantità danneggiata}}{\text{Quantità assicurata}} \geq 30\%\right)$$

Tale probabilità  $P(i, 1)$  è stimata attraverso la frequenza, ossia il rapporto tra il numero di volte che il danno si verifica ed il periodo di riferimento. Quindi:

$$Freq(i,1) = \frac{N_{t=1}^T \left( \frac{Quantità\ danneggiata}{Quantità\ assicurata} \geq 30\% \right)}{T}$$

dove T = numero di anni considerati,

e

$N_{t=1}^T$  indica il numero di volte che il danno è uguale a 1 nel periodo considerato da 1 a T.

Per calcolare il valore atteso X(i,1) del livello del danno pari ad almeno il 30%, associato all'evento calamitoso i=grandine, è stato considerato il livello medio del risarcimento pagato per ogni perdita, pari ad almeno il 30% nel periodo temporale considerato.

Quindi:

$$X(i,1) = \frac{\sum_{i=1}^T Y_{i,t} (\text{Danno} \geq 30\%)}{T}$$

dove  $Y_{i,t}$  è il risarcimento associato all'evento i=grandine nell'anno t.

Il prodotto tra la probabilità dell'evento e il livello atteso del danno permette di individuare il valore del "parametro assoluto":

$$\begin{aligned} \text{Parametro assoluto} &= \Pr \left( \frac{Quantità\ danneggiata}{Quantità\ assicurata} \geq 30\% \right) * \left( \frac{\sum_{i=1}^T Y_i (\text{Perd} \geq 30\%)}{T} \right) = \\ &= \frac{N_{i=1}^T \left( \frac{Quantità\ danneggiata}{Quantità\ assicurata} \geq 30\% \right)}{T} * \left( \frac{\sum_{i=1}^T Y_i (\text{Perd} \geq 30\%)}{T} \right) \end{aligned}$$

Il numero T di anni considerati è pari a 6 (2004-2009). Il calcolo dei parametri è stato effettuato per tutte le combinazioni comune-prodotto-garanzia che presentano almeno un anno di dati assicurativi nella banca dati sui rischi agricoli. Inoltre, è stato fissato un periodo massimo di tre anni per recuperare le risorse perse a causa degli eventi sinistrosi.

Il valore del parametro assoluto è stato rapportato al valore assicurato atteso, al fine di individuare il parametro base 2010.

Il parametro base è stato successivamente modificato ed esteso nella sua applicazione, in considerazione, delle specificità produttive in grado di condizionare notevolmente la dinamica assicurativa, delle disponibilità di dati assicurativi e della normativa di riferimento.

In particolare, il parametro base è stato successivamente modificato ed esteso nella sua applicazione sulla base dei seguenti criteri:



- A. Ai parametri base sono stati applicati i seguenti limiti:
- minimo: 1 per tutti i prodotti, tenuto conto del vincolo C;
  - massimo: 20 per la frutta, 8 per i cereali, 10 per gli altri prodotti, tenuto conto della classificazione, illustrata nell'allegato 1 del decreto.
- B. Al fine di introdurre un concetto di mutualità all'interno di ciascuna Provincia per lo stesso prodotto, i parametri base corretti in base al vincolo A, sono stati ricalcolati attraverso la seguente formula:

=

$$\text{Parametro 2007 (comune i, prodotto j)} = \left( \frac{\text{Parametro provinciale (provincia k, prodotto j)} * 1 + \text{Parametro base (comune i, prodotto j)} * 2}{3} \right)$$

dove:

$$\text{Parametro provinciale (provincia i, prodotto j)} = \frac{\text{Parametro base (comune i, prodotto j)} * \text{Media(Quintali assicurati (comune i, prodotto j))}}{\text{Somma (Quintali assicurati (provincia k, prodotto j))}}$$

- C. Le variazioni massime dei parametri 2010 rispetto alle tariffe assicurative 2009 sono le seguenti:
- 20% in diminuzione;
  - 20% in aumento.

Se non esiste la tariffa 2009, tale variazione va applicata alla tariffa 2008 o, nel caso non esista neanche la 2008, a quella del 2007. In caso negativo anche per il 2007, e l'ultimo anno disponibile è antecedente all'entrata in vigore delle polizze con soglia, allora si considera la tariffa ridotta del 20%.

Per i Comuni senza dati assicurativi nella Banca Dati sui rischi Agricoli, le opzioni sono le seguenti:

1. se esistono dati assicurativi per altri comuni della stessa provincia e quindi i relativi parametri, si stabilisce un parametro di entrata pari al valore medio tra il parametro minimo che si rileva nella Provincia e quello medio provinciale;
2. se non esistono dati assicurativi per la provincia nel complesso, si usano le medie degli aggregati territoriali superiori.

## B. Parametri senza soglia

Ai fini del calcolo dei parametri contributivi per le polizze senza soglia, si utilizzano i dati presenti in Banca Dati relativi al periodo 1998-2003 (antecedenti all'entrata delle polizze con soglie), tenendo conto di un livello di danno (quantità danneggiata/quantità assicurata) maggiore o uguale al 10% e verificando che i parametri senza soglia così ottenuti siano superiori ai rispettivi parametri con soglia entro un *range* che va da un +10% ad un massimo del 30%.

## COLTURE

### Garanzie "Grandine"

La precedente metodologia si applica direttamente per il calcolo dei parametri relativi alla garanzia "grandine".

Per le aree agricole della Regione Toscana, limitatamente all'uva da vino, in mancanza di una base statistica significativa della garanzia monorischio grandine, la precedente metodologia si applica direttamente per il calcolo della garanzia pluririschio grandine e vento. Il parametro della garanzia monorischio grandine per l'uva da vino si calcola detraendo dal parametro della garanzia pluririschio grandine e vento il coefficiente della tabella 1, di seguito riportata, relativo al rischio vento.

### **Altre garanzie monorischio**

E' possibile assicurare in modo agevolato anche singoli eventi avversi diversi dalla grandine, applicando i parametri illustrati nella tabella 1.

### **Garanzie pluririschio con soglia**

Per il calcolo dei parametri delle garanzie pluririschio comprensive della copertura grandine, il parametro viene calcolato come somma del parametro grandine e di parametri specifici per i diversi eventi aggiuntivi eventualmente assicurati, riportati nella tabella che segue.

Il parametro pluririschio massimo viene limitato a 4 avversità, in aggiunta alla grandine. I parametri massimi sono illustrati nella colonna di destra della successiva tabella 1. Quindi gli eventi eccedenti sono a totale carico dell'assicurato.

E' possibile assicurare in modo agevolato anche polizze pluririschio non comprensive della garanzia grandine, con un massimo di avversità pari a 4.

### **MANCANZA BASE STATISTICA**

In mancanza di una base statistica sui rischi, i parametri contributivi per ciascuna garanzia calcolati ex post sono pari alla media nazionale delle tariffe di mercato effettivamente applicate alle polizze agevolate, stipulate nell'anno di riferimento ed acquisite nella banca dati assicurativi.

**Tabella 1**

| PARAMETRI PLURIRISCHIO<br>massimo 5 avversità (grandine + 4 altri eventi) |              |                |       |                  |         |                          |                    |           |                                |
|---|--------------|----------------|-------|------------------|---------|--------------------------|--------------------|-----------|--------------------------------|
| Prodotto  | Gelo e brina | Sbalzi termici | Vento | Vento sciroccale | Siccità | Scottature colpo di sole | Eccesso di pioggia | Alluvione | Parametro pluririschio massimo |
| Uva da vino (1)   | 2            | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>3,5</b>                     |
| Uva da tavola (2)   | 2,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>4</b>                       |
| Frutta (3)  | 2,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>4</b>                       |
| Actinidia (4)   | 3            | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>4,5</b>                     |
| Cereali (5)   | 0,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>2</b>                       |
| Mais, e altre (6)   | 0,5          | 0,5            | 1     | 0,5              | 1       | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>3</b>                       |
| Altre ortive e ornamentali (7)  | 1,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>3</b>                       |
| Riso (8)  | 0,5          | 1              | 1     | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>3</b>                       |
| Cocomeri e meloni   | 1,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>3</b>                       |
| Carciofi  | 2,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>4</b>                       |
| Pomodori (9)  | 1            | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 1                        | 1                  | 0,5       | <b>3,5</b>                     |
| Olive (10)  | 1            | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>2,5</b>                     |
| Altre industriali (11)  | 0,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>2</b>                       |
| Tabacco   | 3            | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>4,5</b>                     |
| Vivai (12)  | 1            | 0,5            | 1     | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>3</b>                       |
| Altre colture (13)  | 0,5          | 0,5            | 0,5   | 0,5              | 0,5     | 0,5                      | 0,5                | 0,5       | <b>2</b>                       |

- (1): Uva da vino, uva da vino sotto rete antigrandine;  
(2): Uva da tavola, uva tavola protetta;  
(3): Albicocche, albicocche sotto rete antigrandine, ciliegie, ciliegie protette, nettarine, nettarine precoci, nettarine precoci sotto rete antigrandine, nettarine sotto rete antigrandine, mele, mele sotto rete antigrandine, pere, pere precoci, pere precoci sotto rete antigrandine, pere sotto rete antigrandine, pesche, pesche precoci, pesche precoci sotto rete antigrandine, pesche sotto rete antigrandine, susine, susine precoci, susine precoci sotto rete antigrandine, susine sotto rete antigrandine, arance medio tardive (varietà :moro, ovale calabrese washington navel, valencia, tarocco comune, tarocco dal muso, tarocco giallo, tarocco scire', vaniglia), arance precoci (varietà : navelina, tarocco nucellare), bergamotto, cedro, kumquat, limoni medi-medi tardivi (varietà: verdello), limoni precoci (varietà: primofiore, invernale); mandarance, mandarance precoci, mandarini medio-tardivi (varietà: ciaculli), mandarini precoci (varietà: avana o comune), pompelmo, satsuma, cachi, castagne, fichi, fico d'india, gelso, lampone, mirtilli protetti, mirtillo, more, nespole del giappone, ribes, uva spina, mandorle, nocciole, noci, pistacchio;  
(4): Actinidia, actinidia sotto rete antigrandine;  
(5): Avena, farro, frumento duro, frumento tenero, miglio, orzo, segale, triticale, frumento duro seme, frumento tenero seme, orzo seme, segale da seme;  
(6): Mais da granella, mais da seme, mais dolce, mais da insilaggio, sorgo, grano saraceno;  
(7): Aglio, asparago, bietola da costa, broccoletto, broccolo, cardo, carota, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza, cetrioli, cipolle, cipolline, finocchi, fragole, fragole protette, insalate, melanzane, peperoni, porro, radicchio, rapa, barbabetola rossa, ravanello, scalogno, sedano, spinaci, zucca, zucchina fiore, zucchine, fagioli, fagiolini, fave, piselli, pisello seme, barbabetola rossa seme, carota seme, cavolfiore seme, cavoli seme, cetrioli seme, cicoria seme, cipolla seme, finocchio seme, indivia seme, lattughe seme, porro seme, rapa seme, ravanello

seme, spinacio seme, zucca seme, zucchine seme, orticole sotto serra, orticole sotto tunnel, fiori in pieno campo, floricole sotto serra, floricole sotto tunnel, fronde ornamentali in pieno campo, ornamentali in pieno campo, ornamentali sotto serra, ornamentali sotto tunnel;

(8): Riso, riso indica;

(9): Pomodoro concentrato, pomodoro da tavola, pomodoro pelato;

(10): Olive olio, olive tavola;

(11): Barbabietola da zucchero, colza, girasole, soia, patate, barbabietola da zucchero seme, colza seme, girasole seme;

(12): Astoni piante frutto, nesti di viti, piante di viti porta innesto, vivai di piante da frutto, vivai di piante di fragola, vivai di piante ornamentali, vivai di piante di olivo, vivai di pioppi, vivai di viti;

(13): Arachidi, ceci, cicerchia, favino, lenticchie, lupini, erba medica, erba medica seme, erbai graminacee, erbai leguminose, erbai misti, loietto, loietto da seme, pisello proteico, prato, prato pascolo, sulla, trifoglio, trifoglio seme, erbacee da biomassa, arboree da biomassa, pioppo, sugherete, canapa, canapa da seme, lino, anice, basilico, coriandolo, coriandolo da seme, peperoncino, prezzemolo, prezzemolo seme, mirto, rosa canina, zafferano, piante aromatiche, piante officinali.

### Garanzie pluririschio senza soglia

Al parametro grandine senza soglia si aggiunge un coefficiente fisso per evento e prodotto, secondo la medesima tabella prevista per le analoghe garanzie con soglia. E' confermata anche per le polizze senza soglia la possibilità di assicurare combinazioni di eventi non comprensivi della garanzia grandine.

### Garanzie multirischio

Per il calcolo dei parametri delle garanzie multirischio sulle rese (a copertura di tutti gli eventi ammessi alle agevolazioni), che possono comprendere anche le fitopatie, il parametro viene calcolato come somma del parametro grandine e di parametri multirischio riportati nella tabella che segue.

**Tabella 2**

| Prodotto                   | Parametro multirischio da sommare al rispettivo parametro grandine |
|----------------------------|--|
| Uva da vino                | <b>5,5</b>   |
| Uva da tavola              | <b>6</b>   |
| Frutta                     | <b>6</b>   |
| Actinidia                  | <b>6,5</b>   |
| Cereali                    | <b>4</b>   |
| Mais e altre               | <b>5</b>   |
| Altre ortive e ornamentali | <b>5</b>   |
| Riso                       | <b>5</b>   |
| Cocomeri e meloni          | <b>5</b>   |
| Carciofi                   | <b>6</b>   |
| Pomodori                   | <b>5,5</b>   |
| Olive                      | <b>4,5</b>   |
| Altre industriali          | <b>4</b>   |
| Tabacco                    | <b>6,5</b>   |
| Vivai                      | <b>5</b>   |
| Altre colture              | <b>4</b>   |

## **STRUTTURE**

I parametri sono pari alle tariffe di mercato, come desumibili dalla Banca Dati, tenuto conto dei ratei, e fissati su base nazionale per tipologia di struttura.

## **FITOPATIE**

In mancanza di una base statistica sui rischi, i parametri contributivi, calcolati ex post, sono pari alla media nazionale delle tariffe di mercato effettivamente applicate alle polizze agevolate, stipulate nell'anno di riferimento ed acquisite nella banca dati assicurativi.

## **EPIZOOZIE**

I parametri sono pari alle tariffe di mercato, come desumibili dalla Banca Dati, tenuto conto dei ratei, e fissati su base provinciale.

La media dei suddetti parametri viene estesa alle altre province della stessa regione qualora in esse non siano presenti dati assicurativi.

Nelle regioni in cui non sono presenti dati assicurativi, si adotta un parametro nazionale pari alla media delle tariffe applicate nell'anno precedente nelle restanti aree in cui si dispone di dati.

## ALLEGATO 3

### 2 - DEFINIZIONI DI EVENTI E GARANZIE

#### I - EVENTI AVVERSI

**Grandine:** acqua congelata in atmosfera che cade sotto forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.

**Gelo/brina:** abbassamento termico inferiore a 0 gradi centigradi dovuto a presenza di masse d'aria fredda e/o congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

**Eccesso di pioggia:** eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni prolungate eccedenti le medie del periodo che abbia causato danni alla produzione assicurate. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

**Alluvione:** calamità naturale che si manifesta sotto forma di esondazione, dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

**Vento forte:** fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7 grado della scala Beaufort, limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

**Siccità:** straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Tale evento deve arrecare effetti determinanti sulla vitalità delle piante oggetto di assicurazione con conseguente compromissione della produzione assicurata. Gli effetti della siccità devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze.

**Colpo di sole:** Incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

**Sbalzo termico:** Variazione brusca e repentina della temperatura che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

**Eccesso di neve:** precipitazione atmosferica da aghi o lamelle di ghiaccio che per durata e/o intensità arrechi effetti meccanici determinanti sulla pianta e conseguente compromissione della produzione.

Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

**Venti sciroccali:** movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

## **II – GARANZIE**

**Garanzie monorischio** si intendono i contratti assicurativi che coprono i danni determinati da uno solo degli eventi ammessi all'assicurazione agevolata.

**Garanzie pluririschio** si intendono i contratti assicurativi che coprono i danni determinati da almeno due eventi tra quelli ammessi all'assicurazione agevolata.

**Garanzie multirischio sulle rese** si intendono i contratti assicurativi che coprono la mancata resa quali/quantitativa della produzione a causa della combinazione degli eventi avversi ammessi alla copertura assicurativa agevolata. La mancata resa è pari alla differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e la resa media della produzione ordinaria del triennio precedente in cui non si sono registrate avversità presenti tra quelle assicurate. Se in uno o più anni del triennio si sono verificate avversità, si considerano gli anni immediatamente precedenti.